

Da oltre confine.

Viaggiando attraverso l'Austria.

Munito del mio passaporto in piena regola, col ritratto del mio signor Me (al quale mutato da quel d'una volta) attraversato dalla mia riverita firma e con tanto di autentica del K. K. Konsulat von Venedig, ho azzardato un piccolo viaggetto sino a Vienna, per regolare un mio affare privato...

Qualche cosa avevo notato anche durante il viaggio si vedono treni militari, si vedono nei treni parecchi soldati feriti, spesso bisogna fermarsi in qualche piccola stazione...

Una del generi più rari, dopo il frumento (che raggiunge prezzi enormi addirittura, tanto che le farine si pagano, quando si trovano, per chilo a 90 centesimi)...

Un'altra cosa che mi ha colpito: appena entrate in Alberg, fui avvertito che dovevo sottopormi alla vaccinazione. Fortunatamente, (mi perdonino i compaesani se adopero questo avverbio) in seguito a qualche caso di vaiuolo verificatosi nel mio paese...

Ma perchè quest'obbligo? - domanda. - Vede - mi disse in tutta confidenza l'albergatore. - Vi sono parecchi casi di vaiuolo nero, qui a Vienna, e nelle città vicine...

Qui, però - insistetti, alquanto impressionato: - Qui non ci sono malattie contagiose? - No: tranne il vaiuolo, come ho detto...

Vi dicevo sopra del ricario subito da taluni generi alimentari. Anche in altri generi avvenne il medesimo: le scarpe, per esempio, i guanti, alcuni indumenti di lana...

Prima della cena il medico provinciale con due sentite parole di congratulazione attaccò all'occhiello del festeggiato l'insegna dell'onorificenza tra l'applauso dei presenti.

Non è perciò a stupirsi se l'annuncio dell'onorificenza ha sollevato nei colleghi tutti e nel compaesani un movimento spontaneo di soddisfazione e del desiderio di manifestarla.

Non è perciò a stupirsi se l'annuncio dell'onorificenza ha sollevato nei colleghi tutti e nel compaesani un movimento spontaneo di soddisfazione e del desiderio di manifestarla.

Non è perciò a stupirsi se l'annuncio dell'onorificenza ha sollevato nei colleghi tutti e nel compaesani un movimento spontaneo di soddisfazione e del desiderio di manifestarla.

Non è perciò a stupirsi se l'annuncio dell'onorificenza ha sollevato nei colleghi tutti e nel compaesani un movimento spontaneo di soddisfazione e del desiderio di manifestarla.

Non è perciò a stupirsi se l'annuncio dell'onorificenza ha sollevato nei colleghi tutti e nel compaesani un movimento spontaneo di soddisfazione e del desiderio di manifestarla.

Quel che raccontano i reduci

Della campagna in Galizia se ne contano! Cose macabre, raccapriccianti. Una prima volta, si batterono nel fango e nella melma: e i cadaveri furono malamente nel fango e nella melma sepolti.

Questo raccontano reduci da quelle contese terre, cosparsie di rovine e di sangue. E nondimeno, lo spirito militare si mantiene elevato, almeno per quanto potè constatare parlando con reduci convalescenti.

Ad avvalorare questa opinione nei circoli frequentati da italiani gli residenti, contribuisce il fatto che i rappresentanti locali del nostro Governo, si connazionali che loro si rivolgono per sapere come comportarsi, rispondono sempre: - State tranquilli... Attendete ai vostri interessi...

Per la vigilia Ciclistica. - I soci della Ciclistica vogliono farsi onore stavolta più di quanto si potrebbe aspettare. Vari bravi artisti lavorano da più giorni per l'adobbo del nostro Sociale.

Un nuovo ufficiale. - L'egregio nostro concittadino sig. Luigi Elia, figlio dell'assessore Comunale signor Francesco, ha sostenuto con esito brillante l'esame di sottotenente di fanteria.

Cena d'addio. - Iersera nel buffet della stazione, venne offerto un banchetto al sig. Bernardo Calissoni, sottotenente di stanza, il quale è stato destinato a Treviso.

Vi sono intervenute: quasi tutte le autorità di Gemona, i ferrovieri al completo e molti amici del festeggiato. La festa non poteva riuscir meglio.

Al sig. Calissoni vada un cordiale saluto. Riceviamo dal dottor Milani e ben volentieri pubblichiamo la seguente spiegazione riferentesi allo stencionino di cronaca da noi l'altro giorno pubblicato in riguardo nella cronaca di Gemona.

Circa un mese fa Sonzogno Maria venne da me per farsi fare le carte di misurabilità per portarsi all'ospedale Civile di Udine per partorire: essendo stata colta per altre due volte consecutive, trovandosi affetta da ristrettezza pelvica accentuata ad obbligo di operazione di alta Chirurgia.

La notte del 25 corr. alle 24 circa, si presentarono due uomini alla mia abitazione invitandomi di portarmi sul ponte della Grandina per una donna di parto.

Chiesi che levatrice avevano e mi fu risposto di non averla ancora chiamata. Consigliai quindi che chiamassero una Levatrice, e se essa richiedeva il mio intervento io sarei recato immediatamente e ciò ad onore del vero e richiedeva non possono negare.

Commissioe ha compilato gli elenchi per le liste elettorali 1915. Elettori amministrativi: nuove iscrizioni 76; cancellazioni 36, emigrati 52, sospesi dal voto 37.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

GEMONA

Cosa dell'Operaia. - Oggi, come prannunciata seguì l'assemblea generale ordinaria della Società operaia. L'assemblea ha all'unanimità approvato il rendiconto economico e morale del 1914.

Vi è stata l'elezione di cinque consiglieri con questo risultato: Falomo Giacomo voti 54, Nicli Nicola 54, Fantoni Giovanni di Achille 50, Grillo Giuseppe 38, Disetti Ermete 27.

Pro danneggiati dal terremoto. - Molte le offerte per danneggiati dal terremoto, sono pervenute alla Società Operaia iniziative fra le sottoscrizioni. Ne noto qualcuna fra le più notevoli: Società Pro Gemona L. 25, Società Ciclistica 25, cav. Antonio Strolli 25, cav. Francesco Burini 10.

Per la vigilia Ciclistica. - I soci della Ciclistica vogliono farsi onore stavolta più di quanto si potrebbe aspettare. Vari bravi artisti lavorano da più giorni per l'adobbo del nostro Sociale.

Un nuovo ufficiale. - L'egregio nostro concittadino sig. Luigi Elia, figlio dell'assessore Comunale signor Francesco, ha sostenuto con esito brillante l'esame di sottotenente di fanteria.

Cena d'addio. - Iersera nel buffet della stazione, venne offerto un banchetto al sig. Bernardo Calissoni, sottotenente di stanza, il quale è stato destinato a Treviso.

Vi sono intervenute: quasi tutte le autorità di Gemona, i ferrovieri al completo e molti amici del festeggiato. La festa non poteva riuscir meglio.

Al sig. Calissoni vada un cordiale saluto. Riceviamo dal dottor Milani e ben volentieri pubblichiamo la seguente spiegazione riferentesi allo stencionino di cronaca da noi l'altro giorno pubblicato in riguardo nella cronaca di Gemona.

Circa un mese fa Sonzogno Maria venne da me per farsi fare le carte di misurabilità per portarsi all'ospedale Civile di Udine per partorire: essendo stata colta per altre due volte consecutive, trovandosi affetta da ristrettezza pelvica accentuata ad obbligo di operazione di alta Chirurgia.

La notte del 25 corr. alle 24 circa, si presentarono due uomini alla mia abitazione invitandomi di portarmi sul ponte della Grandina per una donna di parto.

Chiesi che levatrice avevano e mi fu risposto di non averla ancora chiamata. Consigliai quindi che chiamassero una Levatrice, e se essa richiedeva il mio intervento io sarei recato immediatamente e ciò ad onore del vero e richiedeva non possono negare.

Commissioe ha compilato gli elenchi per le liste elettorali 1915. Elettori amministrativi: nuove iscrizioni 76; cancellazioni 36, emigrati 52, sospesi dal voto 37.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

L'importante riunione di ieri per la bonifica di San Daniele.

Come annunciammo ieri seguì la riunione per costituire un consorzio per la bonifica della regione che si stende tra le colline di San Daniele, Buia e Moruzzo.

Sono presenti: l'on. co. Gino di Caporliaco deputato del collegio, il cav. Spezzotti presidente della Deputazione Provinciale, il dott. Marchettano direttore della cattedra Ambulante d'Agricoltura, il cav. uff. Cantarutti ingegnere Provinciale, l'avv. Eugenio Linussa, il go. Fabio Asquini consigliere Provinciale, Narducci di San Daniele, co. Gropplero, dott. Gaidoni e dott. Bubba della Cattedra Ambulante, il cav. Alberti commissario prefettizio di San Daniele, co. Organisti sindaco di Pagnacco, dott. Feruglio del laboratorio di chimica agraria, Canciani, Chittaro, per Colloredo di Montalbano.

Lo scopo della riunione. Presiede il cav. Spezzotti, che ringrazia per l'intervento. Lo scopo è quello di procedere allo scambio di idee preliminari e di prendere decisioni preliminari per un altro scopo agricolo, sul quale invita a riferire.

La seconda linea collinare stagano le acque, e mancano le campagne ubertose. Alcuni torrentelli scendono la zona paludosa per quasi 3000 campi. L'utilità che ci proponiamo, andrà a favore di almeno il doppio di terreno, giacché intorno alle paludi sono terreni incolti, e di impossibile coltivazione.

Era naturale che la Cattedra, risorta a nuova vita, prendesse l'iniziativa per l'opera benefica, lasciando che altri la compiesse. A lui consta che due comuni, Colloredo e Maiano hanno già iniziato un lavoro per la bonifica dei loro territori.

Il cav. Spezzotti non si può dire se il progetto generale può ricordarsi con quello parziale. Il sig. Cantarutti crede anzi che il progetto di Colloredo possa danneggiare quello da farsi.

Il cav. Alberti. Il comune di S. Daniele farà opposizione ai lavori di bonifica del Comune di Colloredo. Il rappresentante di Colloredo promette di rimandare ad altro giorno la discussione che doveva svolgersi oggi in quel consiglio Comunale.

Avv. Linussa. Ringrazia il sindaco di Colloredo per tale conciaccondenza. Dottor Feruglio dice che un piano tecnico generale s'imponesse. Argura che in questo piano venga compresa tutta la zona, anche quella di Bueria.

Se non è possibile, bisogna che almeno, quella di S. Daniele sia una bonifica generale e completa. Avv. Linussa. Si potrà eventualmente trattare con Buia.

Cav. Spezzotti. Mi sembra che tutti siamo d'accordo sulla necessità di un progetto completo e organico. Resterà quindi al tecnico di decidere sino a qual punto possa essere estesa la bonifica. Vediamo oggi quali sono le pratiche preliminari.

Avv. Linussa. Vi sono due vie d'uscita. Nominare un tecnico che prepari un progetto di massima organico anticipando egli le spese che ogni comune faccia per conto suo i rilievi a proprie spese.

Il rappresentante di Colloredo spiega come il suo comune abbia già fatto compiere questi studi. L'on. di Caporliaco propone che il cav. Spezzotti, l'avv. Linussa e l'ing. Cantarutti sceglino essi l'ingegnere che sia in grado di compiere un buon progetto mediante un piccolo compenso. Se i lavori fatti dal comune di Colloredo sono utilizzabili, vengano congelati nel progetto generale e il consorzio rifonderà il Comune di Colloredo.

La proposta è accolta. Il cav. Alberti propone, per sintetizzare la discussione il seguente ordine del giorno.

I convenuti ammettono la massima della costituzione del consorzio di bonifica delegando ad una commissione composta dal presidente della Deputazione Provinciale della sezione della Cattedra di agricoltura e di un rappresentante dei Comuni l'incarico di:

a) nominare l'ing. per la compilazione del progetto di massima. b) esprimere le pratiche occorrenti per accelerare il più possibile le adesioni dei Comuni, stabilendo anche la eventuale quota per le spese del progetto di massima.

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità. Continua la discussione sul modo di procedere alla bonifica. Viene deciso che le regioni torbose siano «acquistate», localizzate, essendo che non sarebbero con tutta la bonifica utilizzabili.

A rappresentante dei comuni viene nominato all'unanimità il dott. Alberti per il comune di S. Daniele. Dott. Alberti. Accetto per mio successore.

Il cav. Spezzotti, prima di chiudere la seduta si augura che i lavori abbiano ad iniziarsi presto. PRADAMANO. Mito - J. (C. E.) La nostra orchestra mandolinistica, istruita dal sig. Ianni Giuseppe suonò ieri per la prima volta iniziando felicemente la stagione di carnovale. Le danze si protrassero animate fino a tarda ora.

Si preparano i signori all'anni che manasseranno per una volta al generale a coloro che manasseranno a tutti i manasseranno.

Cronaca Provinciale

PALMANOVA

In onore del cav. Tami. Come a suo tempo avete annunciato il D.r. Ascanio Tami che da ben 34 anni è tra noi compiendo impareggiabilmente il suo ufficio di medico condotto, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Se v'ha ancora in Italia casi di onorificenze meritate quest'è certamente tra i più spiccati. Non tanto infatti la funzione di medico quanto il modo di esercitarla è quello che rende veramente degni di ammirazione e venerazione questi lavoratori contro le insidie dei mali che affliggono il fisico e deprimono il morale.

Ebbene: il cav. Tami è tra quelli che maggiormente intendono questo concetto e che più squisitamente lo mettono in pratica. In sette lustri di condotta così nobilmente esercitata, chi può pensare quanti corpi e quanti spiriti egli abbia sollevati, guariti, ridati alla vita attiva?

Ma il cav. Tami compreso di un più largo e più alto concetto della sua missione, non si fermò al sollievo dei miseri colle sole risorse dell'arte medica unita alla gentilezza d'animo: egli s'adoperò in ogni momento a sollevare miserie d'ogni genere e non v'ha mai meno sociale che lo lasci indifferente: Pellagra, malaria, tubercolosi, alcoolismo e poi guerre, terremoti, disastri d'ogni genere gli hanno procurato sempre le noie inevitabili di chi si mette a capo dei Comitati riparatori: ed egli vi si sacrificò sempre con entusiasmo. Non poco aiuto portò poi e porta alla Croce Rossa che lo sanovora tra i suoi benemeriti.

Non è perciò a stupirsi se l'annuncio dell'onorificenza ha sollevato nei colleghi tutti e nel compaesani un movimento spontaneo di soddisfazione e del desiderio di manifestarla. La manifestazione avvenne ieri sera ad un modesto cordiale banchetto cui intervennero tutti i medici della città quasi tutti quelli del distretto (tutti poi aderirono con lusinghiere espressioni) le autorità cittadine, il medico provinciale e una folla di amici.

Prima della cena il medico provinciale con due sentite parole di congratulazione attaccò all'occhiello del festeggiato l'insegna dell'onorificenza tra l'applauso dei presenti. Alla fine venne consegnata al cav. Tami una bella pergamena colla dicitura: I colleghi, gli amici e confratelli per lunga prova esperti del suo merito (qualità d'animo, di mente, di cuore offrono oggi le insegne di Cavaliere della Corona d'Italia. Iletti e congratulanti poi riconobbero merito.

Palmanova, 30 gennaio 1915. Opera pregevole del prof. Giuseppe Pagura vostro concittadino. Ringraziò brevemente il festeggiato

con parole pregiate di profonda commozione che finirono in un augurio patriottico. E mentre era ancora viva l'allegria non si dimenticarono le opere simpatiche al festeggiato di cui ora purtroppo nuovamente e duramente si fa sentire il bisogno. S'iniziò infatti una colletta per i colpiti del terremoto che fruttò in brave 70 lire.

La serata si chiuse con quest'opera buona e lasciò in tutti un caro ricordo. SAN PIETRO AL NATISONE. La nuova scuola di Cestari ad Azzida. Ci scrissero da Azzida, 30:

Da alcuni giorni funziona nel nostro paese una scuola di cestari, che raccoglie a utile lavoro, nelle lunghe serate e durante le giornate nevose, sotto la amorosa direzione dell'egregio cappellano don Giacomo Lovo e la capace guida di Piero Fassig, parecchi giovanotti, che altrimenti difficilmente troverebbero modo di occupare il loro tempo. Ieri, accompagnato dal dott. P. Feletig, venne a visitare l'ottima iniziativa della nostra Cattedra, il suo presidente, cav. uff. D.r. Domenico Rubini, che col fervore, e zelo che mette in tutte le sue cose, si è pure occupato perchè la nostra scuola avesse a sorgere e apportare i benefici effetti che da essa tutti ci aspettiamo.

RIVIGNANO. 30. (Alfa) Liste elettorali. - La Commissione ha compilato gli elenchi per le liste elettorali 1915. Elettori amministrativi: nuove iscrizioni 76; cancellazioni 36, emigrati 52, sospesi dal voto 37. Le liste amministrative comprendono 1061 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

Elettori politici: nuove iscrizioni 43; cancellazioni 34, emigrati 51, sospesi dal voto 37. Le liste politiche comprendono 1003 elettori, suddivisi in due sezioni: nella prima 616, nella seconda 445.

SPILIMBERGO

La morte di Antonio Santorini. Dopo pochi giorni di malattia, stamati, è cessato di vivere il farmacista sig. Antonio Santorini tu Domenico di anni 74. La scomparsa del sig. Santorini lascia nel lutto più profondo i parenti tutti che amorevolmente lo hanno assistito nella breve malattia.

Il Santorini nel nostro paese godeva larga estimazione per l'integrità del carattere, per la sincerità delle idee che professava. Fu Consigliere Comunale ed assessore nelle varie amministrazioni democratiche, Giovanisimo, con entusiasmo, prese parte alle campagne per la unità d'Italia. Al fratello sig. Pietro, al nipote Domenico, ed ai parenti tutti addolorati, le nostre condoglianze.

IPPLIS

Arquedotto ed ufficio postale. — 30. Fino dalla prima nomina al sindaco del Comune, di Ippolis l'egregio sig. Rubini D. cav. uff. Domenico, si è sempre indefessamente occupato per il bene del Comune. Difatti suo primo pensiero fu di dotare la popolazione di acqua potabile, di cui difettava, e dal passato mese di dicembre sono in corso i lavori per l'attuazione e derivazione dell'acqua potabile, si spera che entro il mese di aprile p. v. avremo l'acqua. Poi trovando che qui necessitava una Collettoria Postale tanto si adoperò presso le autorità Governative e con l'appoggio del benemerito nostro Deputato Onor. Barone Morpurgo, che finalmente il Ministero delle RR. Po- ste a mezzo del prelofato onore, ha ora partecipato telegraficamente, l'im- pianto in Ippolis, della desiderata Col- lettoria, che funzionerà tra breve. Ma il mezzo di trasporto della corri- spondenza? A ciò pure l'egregio sig. sindaco sta provvedendo in un servi- zio automobilistico già progettato e sospeso in causa della conflagrazione Europea. Si spera anche che sarà provveduto alla illuminazione, essendo le vie Internas, durante la notte, sempre al buio e avendo il benefico sindaco promesso di far pratiche per l'illuminazione elettrica. Dopo ciò dobbiamo gratitudine all'Uomo che tanto si presta per il bene del nostro paese.

CIVIDALE

Infamante disgraziata. — La bambina De Sabata Bianca di Luigi d'anni 7 da Ruualis, s' avvicina alla tiamma accesa sul focolaio, e si ebbe le vesti da essa impigliate. Le fiamme divamparono tutto sulla povera piccina, alle grida della quale accorsero i famigliari. Questi le rovesciarono ad- dosso dell'acqua e quindi d'urgenza la trasportarono all'ospedale, ove le vennero prodigate le cure occorrenti.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Alle infamille. — Si. Nella scorsa settimana questo allo venne visitato dall'ispettore scolastico del distretto di Cividale.

In una lettera indirizzata alla Pre- sidenza il sig. Ispettore manifestò la propria soddisfazione per l'indirizzo dato all'asilo, augurandosi che non solo i preposti ma tutti compreso il Governo diano il loro valido appoggio alla benefica istituzione. A noi consta che nell'asilo continua la distribu- zione della refezione giornaliera con grande soddisfazione dei bambini e delle loro famiglie.

Veglia di beneficenza. — Mer- ccoledì 10 febbraio avremo qui un ballo di beneficenza.

Il Comitato organizzatore lavora perché tutto riesca nel miglior modo possibile.

Hanno già aderito diverse persone di Udine e di Cividale. Ne mancheranno altre numerose adesioni quando si pensi che al divertimento è unita la beneficenza.

SEDELGHIANO

Liste elettorali. — La commis- sione elettorale si è riunita stamane nell'ufficio municipale, per ultimare i suoi lavori di revisione delle liste del 1915.

In base agli atti ed elenchi presen- tati dalla segreteria ha concretato le liste con le seguenti risultanze:

Inscritti nelle liste del 1914 elettori politici 1597, amministrativi 1770. Pro- posti per l'iscrizione per il 1915, tanto nella lista politica, come nell'ammini- strativa 114; cancellati 36. In totale i politici per il 1915 ammontano a 1675, gli amministrativi a 1849.

È stata quindi istituita la terza se- zione anche per le elezioni politiche.

S. GIORGIO DI NOGARO

L'attività del nostro Commissario.

Contrabbandi fermati

31. Mano a mano che o la neces- sità, o l'ingordigia della speculazione affina i sotterfugi del contrabbando che si fa sempre più frequente, l'attività dei nostri egregi funzionari si mol- tiplica e maggiormente vigila.

Abbiamo letto ieri il fermo di due vagoni alla staz. di Udine contenenti rilevante quantità di riso nascosto sotto i sacchi di castagne, e ieri stesso siamo stati informati d'un altro au- dacce tentativo d'exportazione frustrato felicemente dal nostro commissario di P. S. il quale nella visita fatta al treno Venezia-S. Giorgio - Trieste in arrivo alla nostra stazione alle ore 18.30 ebbe a scoprire nascoste sotto i divani di I. e II classe parecchie lam- mine di stagno del valore di oltre L. 1000.

TOLMEZZO

Per il terremoto. — Nella se- duta di ieri, pro terremoto, la giunta municipale aprì la sottoscrizione con lire 200.

Il Consiglio Comunale.

1. — Sotto la presidenza dell'avv. Spinotti s'è ieri riunito il nostro Con- siglio Comunale che, quasi senza di- scussione ha preso le seguenti del- berazioni:

Prese atto del R. Decreto 20 di- cembre 1914 per la costituzione di un consorzio granario nel nostro circo- dario; le dimissioni da consigliere del cav. Lino De Marchi; nominò a membri del comune per il Consorzio veteri- nario i consiglieri Calitti Gio. Batta, Ciani Gio. Batta, Mazzolini Francesco, Marpillero dott. Vittore; a membri della commissione per i ricorsi contro le tasse esercizio e rivendita i signori Dorotheo Gio. Batta, Linussio cav. Danè, Moro ing. Ambrogio Marpillero; ac- cordò con riserva la domanda del si- gnor Della Schiava Andrea di Gio- vanini per utilizzazione bosco Sileit di Caduina; respinse il ricorso Tosoni contro la inleggibilità di taluni con- siglieri.

FAEDIS

Una risposta

Fu risposto all'articolo apparso il 30 corr. su questo argomento, che si asseriva, per quanto riguarda l'Esattore, che lo stesso per la riscossione delle imposte nel comune di Faedis, ha sempre osservato le leggi, i regolamenti, i capitoli normali e speciali alla materia. Nessuno quindi può pretendere di più dello Esattore, neanche se questi è un nono soldato articolo che dimostra di non conoscere neanche il colore della copertina di dette leggi e regolamenti.

Gli si conosce e oserva

PORDENONE

L'assemblea della Croce Rossa (P. D.) 31. — Fu oggi tenuta, nella sala del Palazzo Municipale, l'assemblea della costituenda Croce Rossa per la costituzione del Comitato di distretto maschile e femminile, con largo intervento di soci e con la numerosissima presenza di signore e signorine.

Aprè la seduta, alle ore 15, il presidente rag. Paolo Niggi commissario prefettizio, assistito dal delegato della Croce Rossa on. avv. cav. Luigi Domenico Galeazzi e dal segretario comunale dott. Cavicchi.

Il presidente riferisce che il sig. cav. Battista Lucio Poletti, per il Comitato provvisorio, gli ha rimesso fin dal giorno 15, un assegno bancario di L. 1200, corrispondente all'ammorta- zione delle quote dei nuovi soci in- scritti, insieme con un elenco nomi- nativo dei soci medesimi. Riferisce inoltre di aver rimesso il predetto vaglia di lire 1200 al presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa in Bologna, di aver ricevuto risposta molto lusinghiera, con la quale si rin- grazia il Comitato provvisorio dell'opera sua così proficuamente spiegata e facendo voti che il nuovo Comitato di Distretto sappia in breve mostrarci degno della tradizione filantropica della Città.

Si passa quindi all'elezione del Co- mitato femminile, che risulta così formato: vice presidentessa: di Por- cia Fabrica contessa Lina; consigliere: signa Dory Cirvan, sig.ra Salice-Mar- sure Ameha, sig.ra Dirce Cossetti, sig.ra Baschiera-Marini Laura, sig.ra contessa Emma Cattaneo.

Pocia si passa alla formazione del Comitato maschile e riescono eletti i signori: Cossetti cav. dott. Ernesto, presidente, Aquini cav. Francesco, vice presidente, Baldissera avv. prof. Giacomo, segretario economico; di Mon- tegrone co. dott. Piero, co. Pirro di Porcia, Cosarini rag. Enrico con- sigliere; Poletti Tiziano, Gatti Italo, Toffoli Alessandro revisori.

Su proposta del reg. Niggi, viene per acclamazione proclamato presi- dente onorario il deputato del nostro Collegio, on. avv. cav. uff. Attilio Chiaradia e pure per acclamazione, sono nominate vice presidentesse onorarie la moglie del generale coman- dante il nostro Presidio, sig.ra con- tessa Margilla del R. Quadro Poren- da, e la moglie dell'illmo. sotto pre- fetto s.ra contessa Mary Vacca Mag- giolini Rovascaldi di Rovsenda.

Infine, il delegato della Croce Rossa on. Galeazzi rivolge alcune commose parole all'assemblea, dicendosi lieto della formazione dei nuovi comitati, sicuro che essi saranno per spiegare un'opera efficace. Su proposta del sig. cav. Battista Lucio Poletti, per acclamazione è nominato a vice presi- dente onorario, l'ora cessato dele- gato della Croce Rossa, l'on. avv. cav. Luigi Domenico Galeazzi.

Funerali di un reduce garibaldino

Avete annunciata la morte del si- gnor Antonio Zanerrio, reduce dalla campagna del Trentino duce garibaldi. Seguirono ieri i funerali, per espresse volontà dell'Estinto in forma pura- mente civile.

Molti e molti coloro che accompa- gnano la Salma del venerato patriota all'ultima dimora.

Reggevano i cordoni i signori: A- lessandro Rosso, Parmeggiani, rag. Umberto, Marini rag. Leonardo, Com- missario rag. Paolo Niggi, Boracchi Gio. Batta, comm. Enea avv. Ellero, co. Federico Fratina, Cosarini rag. Enrico.

Seguivano la bara i figli Giorgio e Carlo.

In Cimitero, prima della tumulazione della salma, l'avv. comm. Enea Ellero lesse il seguente discorso.

Cittadini! Con la morte di Antonio Zanerrio scompare, oltre che un buon padre di famiglia ed un ottimo cittadino, un fervente patriota ed un mio caro com- missione. Nel 1866 quando bolle nell'an- ima italiana il fascino di combattere per la liberazione del nostro paese, Antonio Zanerrio corre ad arruolarsi tra i ga- ribaldini e viene destinato a nono regi- mento comandato da Menotti Garibaldi, e con valore prende parte a tutti i comb- atimenti della campagna del Trentino.

Sprezzante dei pericoli e della propria vita, dà prova, nei campi di battaglia, di ferocità, di tenacia, di intelligenza, di grande amor patrio. Chi ha potuto am- mirarlo da vicino in questa bella pagina della sua vita, ne conserva un vivo e gradito ricordo, sente il dovere di onorarne la memoria.

A tutti noi che doloriamo per la sua esistenza perduta, rimanga in cancellabile davanti gli occhi il nobile suo esempio, unito in pegno sicuro della nostra rivo- lucionza.

Altre parole di lode pronunciò il sig. Antonio cav. Brusadin per la So- cietà operaia della quale l'Estinto fu per oltre 30 anni Sindaco.

A nome della famiglia risponde ringraziando il sig. co. Federico Fratina.

Assemblea Magistrale.

Il giorno 4 febbraio si terrà in un'aula delle nostre Scuole, l'Assemblea della Società Magistrale del Mandamento di Pordenone per discutere sul seguente ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza; Approvazione dello Sta- tuto; Nomina delle Cariche.

Principio d'incendio — Iornote, nell'appartamento del Commissario prefettizio rag. Nizzi, per il troppo calore di una stufa, preso fuoco una parete costituita di assiella e di tralicci. Quando il rag. Nizzi, rimas- so solo in casa, pare che era già in fiamme. Ac- cordi sompti, poterono in breve spegnere l'incendio. Andarono distrutti, fra altro, alcuni ritratti pregevoli.

la guerra della Turchia

Un comunicato russo annuncia che una colonna moscovita profittando della tempesta di neve passò la cresta delle montagne e dopo viva lotta si impadronì del villaggio di Cornesova dove fu fatto prigioniero il comandante della 30.a divisione turca col suo stato maggiore composto di sedici uff. d'alto di sette medici e 350 soldati. Nel do- mani i turchi ritornarono all'assalto ma furono sempre respinti. Sugli altri fronti il fuoco abituale di fac- toria.

la guerra in Francia

La lotta nella giornata del 30 — dicono i francesi — è stata limitata a quasi tutto il fronte ad un com- battimento di artiglieria.

A La Bassée l'Esercito britannico ha ripreso le trincee perdute. Nell'Argonne ove i francesi hanno dovuto ritirarsi di pochi metri, i tedeschi rinnovarono gli attacchi ma impetu- osamente. I francesi tengono il vil- laggio di Anymet che i tedeschi pretendono di aver occupato.

I germanici dicono che presso Guin- chy e Arras, strapparono alcune trincee ai francesi. Sul resto del fronte combattimenti d'artiglieria.

Scorriere di sommergibili tedeschi sul mar d'Irlanda.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 1 febb. — I giornali hanno da Parigi: *Le scorriere dei sommergibili tedeschi nelle acque inglesi e francesi hanno attirato l'attenzione della stampa. Si osserva che la penetrazione dei som- mergibili nel mar d'Irlanda, un mare chiuso dalle due isole di Irlanda e Inghilterra, e il raggiungerlo la costa inglese, costituisce un fatto della più grande im- portanza. Fin da principio era nell'in- terazione dell'ammiraglio tedesco di rad- dice la guerra da correre per ostacolare e annientare il commercio inglese. Il som- mergibile ha il vantaggio di sfuggire alla vigilanza delle navi sommergibili nelle acque. Non tutti i sommergibili sono fatti in modo da poter coprire le 2000 miglia mari tie che dividono la costa germanica dall'Irlanda, ma avendo l'ammiraglio tedesco riconosciuto i vantaggi di questo tipo speciale, a grande azione, accuramento si è dato alla costruzione di essi ed ora ben 18 ne ha di pronti.*

Trattative fra Bulgaria e Germania

Malamori a Bucarest

(NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA, 1. — Notizie sicure fanno ritenere che la Bulgaria ha iniziato trattative a Berlino per un prestito. Probabilmente la Bulgaria vorrà accontentarsi perché sembra che il Governo di Germania abbia a cuore la questione bulgara, per poter- sela in seguir e aggregare, e sot- tomettere alle sue direttive della politica bulgare. Si può affermare che se il governo di Berlino darà il suo permesso all'operazione questa non avrà dato impegni chiari e tanto in ordine politico quanto in ordine militare. Questa notizia viene a smentire le chiacchiere circa un accordo Bulgaro-Almeno, contro la Germania e l'Austria.

La notizia del prestito, cono- sciuta a Bucarest ha prodotto grande malumore, perché la nazione bulgara ha da tempo accusata di giocare un doppio- gioco.

Una frana disastrosa nella Basilicata.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

Napoli, 1. — E' giunta notizia di un grave disastro avvenuto nella borgata di Savaia di Lucania in Basilicata, composta di 1478 abitanti. Una considerevole frana causata dal cattivo tempo che da un mese imperverosa è precipitata tra- volgendo numerose case e apportando per un buon tratto la strada provinciale. Le vie interne della borgata sono spro- fondate. Si assicura non vi sono delle vittime. L'on. Vicini deputato di un collegio di Napoli ha immediatamente tele- grafato all'on. Salandra per l'invio ur- gente di soccorsi.

Il provvedimento del governo per i consorzi granari

Finalmente il governo ha preso le opportune disposizioni per fronteggiare la crisi granaria.

Ieri il re ha firmato due decreti, in uno si stabilisce, che i dazi di con- sumo sul frumento e sugli altri cereali e sulle farine sono aboliti tempora- neamente a partire da oggi sino a tutto 30 giugno 1915. Le tariffe per i tra- sporti ferroviari del grano e della farina nell'interno del regno saranno rimborsate sino al 50 per cento. E' data facoltà al Ministero di fare la stessa cosa per il trasporto sulle linee mari- time sovvenzionate dallo stato; di ac- certare la consistenza dei magazzini e dei depositi del grano e degli altri cereali, di stabilire nei luoghi e nel tempo che crederà opportuno le norme obbligatorie per la panificazione e per la vendita delle farine e del pane.

In breve

Un sottomarino tedesco affiorò e affondò ieri mattina il vapore inglese Takamauro; subito anche gravemente danneggiandolo il piroscafo Isata. Gli equipaggi furono salvati.

Lo stesso sottomarino affondò sulle coste inglesi il piroscafo Ben Eura- chen dando all'equipaggio, dieci mi- nuti di tempo per salvarsi.

ha guerra della Turchia

Un comunicato russo annuncia che una colonna moscovita profittando della tempesta di neve passò la cresta delle montagne e dopo viva lotta si impadronì del villaggio di Cornesova dove fu fatto prigioniero il comandante della 30.a divisione turca col suo stato maggiore composto di sedici uff. d'alto di sette medici e 350 soldati. Nel do- mani i turchi ritornarono all'assalto ma furono sempre respinti. Sugli altri fronti il fuoco abituale di fac- toria.

la guerra in Francia

La lotta nella giornata del 30 — dicono i francesi — è stata limitata a quasi tutto il fronte ad un com- battimento di artiglieria.

A La Bassée l'Esercito britannico ha ripreso le trincee perdute. Nell'Argonne ove i francesi hanno dovuto ritirarsi di pochi metri, i tedeschi rinnovarono gli attacchi ma impetu- osamente. I francesi tengono il vil- laggio di Anymet che i tedeschi pretendono di aver occupato.

I germanici dicono che presso Guin- chy e Arras, strapparono alcune trincee ai francesi. Sul resto del fronte combattimenti d'artiglieria.

Scorriere di sommergibili tedeschi sul mar d'Irlanda.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 1 febb. — I giornali hanno da Parigi: *Le scorriere dei sommergibili tedeschi nelle acque inglesi e francesi hanno attirato l'attenzione della stampa. Si osserva che la penetrazione dei som- mergibili nel mar d'Irlanda, un mare chiuso dalle due isole di Irlanda e Inghilterra, e il raggiungerlo la costa inglese, costituisce un fatto della più grande im- portanza. Fin da principio era nell'in- terazione dell'ammiraglio tedesco di rad- dice la guerra da correre per ostacolare e annientare il commercio inglese. Il som- mergibile ha il vantaggio di sfuggire alla vigilanza delle navi sommergibili nelle acque. Non tutti i sommergibili sono fatti in modo da poter coprire le 2000 miglia mari tie che dividono la costa germanica dall'Irlanda, ma avendo l'ammiraglio tedesco riconosciuto i vantaggi di questo tipo speciale, a grande azione, accuramento si è dato alla costruzione di essi ed ora ben 18 ne ha di pronti.*

Trattative fra Bulgaria e Germania

Malamori a Bucarest

(NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA, 1. — Notizie sicure fanno ritenere che la Bulgaria ha iniziato trattative a Berlino per un prestito. Probabilmente la Bulgaria vorrà accontentarsi perché sembra che il Governo di Germania abbia a cuore la questione bulgara, per poter- sela in seguir e aggregare, e sot- tomettere alle sue direttive della politica bulgare. Si può affermare che se il governo di Berlino darà il suo permesso all'operazione questa non avrà dato impegni chiari e tanto in ordine politico quanto in ordine militare. Questa notizia viene a smentire le chiacchiere circa un accordo Bulgaro-Almeno, contro la Germania e l'Austria.

Una frana disastrosa nella Basilicata.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

Napoli, 1. — E' giunta notizia di un grave disastro avvenuto nella borgata di Savaia di Lucania in Basilicata, composta di 1478 abitanti. Una considerevole frana causata dal cattivo tempo che da un mese imperverosa è precipitata tra- volgendo numerose case e apportando per un buon tratto la strada provinciale. Le vie interne della borgata sono spro- fondate. Si assicura non vi sono delle vittime. L'on. Vicini deputato di un collegio di Napoli ha immediatamente tele- grafato all'on. Salandra per l'invio ur- gente di soccorsi.

Il provvedimento del governo per i consorzi granari

Finalmente il governo ha preso le opportune disposizioni per fronteggiare la crisi granaria.

Ieri il re ha firmato due decreti, in uno si stabilisce, che i dazi di con- sumo sul frumento e sugli altri cereali e sulle farine sono aboliti tempora- neamente a partire da oggi sino a tutto 30 giugno 1915. Le tariffe per i tra- sporti ferroviari del grano e della farina nell'interno del regno saranno rimborsate sino al 50 per cento. E' data facoltà al Ministero di fare la stessa cosa per il trasporto sulle linee mari- time sovvenzionate dallo stato; di ac- certare la consistenza dei magazzini e dei depositi del grano e degli altri cereali, di stabilire nei luoghi e nel tempo che crederà opportuno le norme obbligatorie per la panificazione e per la vendita delle farine e del pane.

In breve

Un sottomarino tedesco affiorò e affondò ieri mattina il vapore inglese Takamauro; subito anche gravemente danneggiandolo il piroscafo Isata. Gli equipaggi furono salvati.

Lo stesso sottomarino affondò sulle coste inglesi il piroscafo Ben Eura- chen dando all'equipaggio, dieci mi- nuti di tempo per salvarsi.

la guerra della Turchia

Un comunicato russo annuncia che una colonna moscovita profittando della tempesta di neve passò la cresta delle montagne e dopo viva lotta si impadronì del villaggio di Cornesova dove fu fatto prigioniero il comandante della 30.a divisione turca col suo stato maggiore composto di sedici uff. d'alto di sette medici e 350 soldati. Nel do- mani i turchi ritornarono all'assalto ma furono sempre respinti. Sugli altri fronti il fuoco abituale di fac- toria.

la guerra in Francia

La lotta nella giornata del 30 — dicono i francesi — è stata limitata a quasi tutto il fronte ad un com- battimento di artiglieria.

A La Bassée l'Esercito britannico ha ripreso le trincee perdute. Nell'Argonne ove i francesi hanno dovuto ritirarsi di pochi metri, i tedeschi rinnovarono gli attacchi ma impetu- osamente. I francesi tengono il vil- laggio di Anymet che i tedeschi pretendono di aver occupato.

I germanici dicono che presso Guin- chy e Arras, strapparono alcune trincee ai francesi. Sul resto del fronte combattimenti d'artiglieria.

Scorriere di sommergibili tedeschi sul mar d'Irlanda.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 1 febb. — I giornali hanno da Parigi: *Le scorriere dei sommergibili tedeschi nelle acque inglesi e francesi hanno attirato l'attenzione della stampa. Si osserva che la penetrazione dei som- mergibili nel mar d'Irlanda, un mare chiuso dalle due isole di Irlanda e Inghilterra, e il raggiungerlo la costa inglese, costituisce un fatto della più grande im- portanza. Fin da principio era nell'in- terazione dell'ammiraglio tedesco di rad- dice la guerra da correre per ostacolare e annientare il commercio inglese. Il som- mergibile ha il vantaggio di sfuggire alla vigilanza delle navi sommergibili nelle acque. Non tutti i sommergibili sono fatti in modo da poter coprire le 2000 miglia mari tie che dividono la costa germanica dall'Irlanda, ma avendo l'ammiraglio tedesco riconosciuto i vantaggi di questo tipo speciale, a grande azione, accuramento si è dato alla costruzione di essi ed ora ben 18 ne ha di pronti.*

Trattative fra Bulgaria e Germania

Malamori a Bucarest

(NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA, 1. — Notizie sicure fanno ritenere che la Bulgaria ha iniziato trattative a Berlino per un prestito. Probabilmente la Bulgaria vorrà accontentarsi perché sembra che il Governo di Germania abbia a cuore la questione bulgara, per poter- sela in seguir e aggregare, e sot- tomettere alle sue direttive della politica bulgare. Si può affermare che se il governo di Berlino darà il suo permesso all'operazione questa non avrà dato impegni chiari e tanto in ordine politico quanto in ordine militare. Questa notizia viene a smentire le chiacchiere circa un accordo Bulgaro-Almeno, contro la Germania e l'Austria.

Una frana disastrosa nella Basilicata.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

Napoli, 1. — E' giunta notizia di un grave disastro avvenuto nella borgata di Savaia di Lucania in Basilicata, composta di 1478 abitanti. Una considerevole frana causata dal cattivo tempo che da un mese imperverosa è precipitata tra- volgendo numerose case e apportando per un buon tratto la strada provinciale. Le vie interne della borgata sono spro- fondate. Si assicura non vi sono delle vittime. L'on. Vicini deputato di un collegio di Napoli ha immediatamente tele- grafato all'on. Salandra per l'invio ur- gente di soccorsi.

Il provvedimento del governo per i consorzi granari

Finalmente il governo ha preso le opportune disposizioni per fronteggiare la crisi granaria.

Ieri il re ha firmato due decreti, in uno si stabilisce, che i dazi di con- sumo sul frumento e sugli altri cereali e sulle farine sono aboliti tempora- neamente a partire da oggi sino a tutto 30 giugno 1915. Le tariffe per i tra- sporti ferroviari del grano e della farina nell'interno del regno saranno rimborsate sino al 50 per cento. E' data facoltà al Ministero di fare la stessa cosa per il trasporto sulle linee mari- time sovvenzionate dallo stato; di ac- certare la consistenza dei magazzini e dei depositi del grano e degli altri cereali, di stabilire nei luoghi e nel tempo che crederà opportuno le norme obbligatorie per la panificazione e per la vendita delle farine e del pane.

In breve

Un sottomarino tedesco affiorò e affondò ieri mattina il vapore inglese Takamauro; subito anche gravemente danneggiandolo il piroscafo Isata. Gli equipaggi furono salvati.

Lo stesso sottomarino affondò sulle coste inglesi il piroscafo Ben Eura- chen dando all'equipaggio, dieci mi- nuti di tempo per salvarsi.

Sottoscrizione per i danneggiati del terremoto.

- Somma pre- dente L. 597.60
- Enrico Raisor 5.—
Anselmo Comossatti, ma-
stro di Digaano 5.—
Raccolte dal madesimo fra-
gli alunni suoi 4.—
Famiglia Sello Via Portanuova 5.—
- Totale L. 613.60
- Abbiamo fatto oggi alla Banca d'Italia un primo versamento di lire 597.60.
- Obblazioni raccolte dall'Intendente di Fi-
nanza della Famiglia Finanziaria della Pro-
vincia.
- Avv. cav. Pozzi intendente lire 25, Dr.
cav. Rossi vice inten. 5, Dr. cav. Zanetti 5,
cav. Perosa rag. capo 10, Perotti L. Sagro
Sagra 3.50, Peruzzi idem 5, Dr. Camedo
idem 3, Dr. Teoni idem 2, Comand. idem
idem 10, Dr. Bellini idem 2, Dr. Radice
idem 3, Dr. Ciampolini idem 2, Minuzza
idem 1, Canonico idem 2, De Goco Uff. scritt. 5,
Carnicelli idem 2, Dabelli idem 3, Chiarini
idem 1.50, Grazi Archivista 3, Napolini
idem 1, Longo idem 1, Vannini
idem 1, D'Ambrasi idem 2.40, Vio idem 2,
De Gari idem 2, avv. Pasera ing. capo 10,
Callari ing. 5, Baj idem 5, Ro idem 5, Rosi
geometra 5, Ravanello idem 5, Della Svia
idem 5, Lazzarini disegnatore 2, Fagnoli
idem 2, Paoletti idem 1, Cantelli idem 1,
Castelli idem 0.50, Erabassi idem 0.50,
Zoccoli idem 0.50, Fagnoni applicato 1, Pre-
f. Verillo 3, Martiniello idem 2, Centini
idem 2, Amato idem, Pardonone 5, Pietro-
dom. idem S. Vito 5, Minasse idem 2, Gio-
vanni 1, Cecovasi idem 1, Selaz idem 2,
cav. Pittori Esattore Imposte Lattiana 50,
Vaga e Nesi idem. Cividale 25, Meregalli
Collettore Imposte Codroipo 2, Fabris Com-
messaio 1, Pellissini idem 1, Aguzzoli idem.
1, avv. Grossi Esattore Tolmezzo 10, Cra-
ghero Collettore S. De Goco Esattore 10
- Totale L. 298.50

L'arrivo della passeggiata di beneficenza.

Fu buono, massime quando lo si ponga in relazione al disagio finan- ziarlo del momento, che nella nostra città s'è vivamente sentito. E nel mentre lo registriamo, sulla fede dei dirigenti le singole prolunghe siamo ben lieti di poter affermare che i pionieri popolari diedero alla carità un tributo considerevole, inaspettato d'in- dumenti e di denaro.

— C'erano delle donnette nelle quali la visione del triste spettacolo e della desolata miseria che affligge i colpiti dal terremoto erano tanto presenti allo spirito, così da fare spuntar sulle loro pupille, lagrime di compassione, nel mentre, con molta generosità dalle finestre e dagli usci gettavano sui carri fagotti di roba e denaro. S'è non sono viste altre uscite dalle più povere casette del suburbio con biglietti di banca da cinque e dieci lire e vereare questa somma per essere rilevante nelle casette loro stesse, con una spontanea commovente.

Quanti gentili episodi, qual gara di carità fraterna!

Le squadre volanti fecero prodigi. Rapide, instancabili da via, in via, da esercizio in esercizio, da passante a passante, con una continuità, un'in- sistenza degne invero della nobilita causa per la quale s'affannavano.

E tutti offerirono il loro obolo; tutti indistintamente risposero all'appello della carità con un slancio fraterno.

Ed ecco a quanto complessiva- mente ammontano le offerte in de- naro:

- Raccolte dal carro N. 4 L. 240.61, raccol- te dal carro N. 2 L. 357.58, raccolte dal carro N. 3 L. 618.21, raccolte dal carro N. 1 L. 599.55, raccolte dal carro N. 5 L. 416.59, raccolte dalle squadre volanti con le vendite dei fiori L. 525.83, offerta personale dirette- mente al comitato; famiglia avv. Pietro Pus- si L. 200, ditto Giuseppe Calligaris L. 50, Personale e maestranza della Filanda Friet- e C. L. 35.15, ditto Frizzi e Comp. L. 64.85, famiglia Co. Daniels Florio 35, Battocelli Antonio 15, Piccoli comm. prof. Domenico 10, Amedeo Vittorio profano 10, Chiara Berni Colombati 10, famiglia Fracassetti 10, Giu- stina Cusano Peruzzi 10, Brandolini Antonio 5.

La beneficenza

Totale L. 3913.15.

M. B. — Nell'importo suddetto non sono comprese le monete estere, per circa L. 50. — 2. L. 75. — Da risonare per la reale appostata sui lotti di spesa concernenti agli alberghi, ristoranti e trattorie della città.

La stessa generosità nell'offerta deg- gli indumenti, in buona parte nuovi, nel restante utilizzabilissimi eccetto che in porzioni insignificanti. Se ne sono imballati, in un sacco grande di indumenti (vestiti, biancheria, scarpe, zoccoli, cappelli, berrette) per bam- bini; quattro grandi sacchi in indu- menti (come sopra) da donna e bian- cheria da letto; tre grandi sacchi di indumenti (come sopra) da uomo; un

sacco e mezzo piccolo di indumenti usati, che si potranno vendere.

In giornata, i sacchi stessi saranno spediti nei paesi da aiutare o di rettamento o in unione a quelli raccolti pure ieri a Verona.

Il comitato a maggior garanzia della distribuzione d'essi ai più bisognosi, ha inviato ieri al cav. Gio Batta Volpe, che si trova ad Avezzano per l'erezione del cimitero da lui donato, un telegramma pregandolo di interessarsi del nome dei presetti piccoli nei quali è più sentito il bisogno dei soccorsi e di comunicare quindi i nomi dei componenti le squadre di soccorso in detti presetti istituite. A quelle squadre, il Comitato farebbe direttamente l'invio.

Per i negozianti Il Comitato a mezzo nostro, avverte signori negozianti che tenessero nei loro negozi scampoli o ritagli in vendibili, e che intendessero donarli alla beneficenza, a farli tenere in giornata alla palestra di ginnastica, ove qualcuno del comitato sarà a riceverli. Lo stesso invito vale, naturalmente anche per qualsiasi altro cittadino che ancora non avesse fatta pervenire al comitato la propria offerta e intendesse di farlo.

Per le signore Pure ieri il Comitato ha ricevuto dalla sign. Adele Marsilli-Stefani la seguente:

Spett. Comitato pro danneggiati dal terremoto. La sottoscritta si mette a disposizione di codesto Spett. Comitato, onde prestare gratuitamente l'opera sua, confezionando in indumenti di vestiario per donne e bambini.

Den. Adele Marsilli Stefani Nel comunicarci tale lettera, il Comitato ci pregò di rivolgere allo signora che intendesse invitare l'esempio della sig. Marsilli, preghiera di informarne subito il Comitato stesso; giacché diverse sono le stoffe che attendono d'essere confezionate.

Una via dimenticata Via della Cernaia non fu ieri, per una svista giustificabile, percorsa da alcuna prolunga. Perciò una signora che ieri aveva, nell'attesa, preparato un sacco d'indumenti, lo ha recapitato stamani al nostro ufficio.

Agli abitanti di via della Cernaia che pure intendessero porgero la loro offerta pro danneggiati dal terremoto, ripetiamo quanto scrivemmo più sopra per i negozianti. Il Comitato è tutto oggi a disposizione del pubblico, allo scopo di riceverne le offerte nella palestra di via Della Posta.

Al promotori ed esecutori della passeggiata — A tutti coloro che cooperarono al miglior esito della passeggiata di beneficenza, e particolarmente al Comitato esecutivo, alle bande Militare, Cittadina, C. Facci Gabelli, quella di Colugna, ai soci dell'Orealia, dell'Unione Agenti, ai profughi, alle signorine delle quali è il merito di buona parte del successo, agli studenti i più sinceri elogi per il provvido e generoso loro contributo d'operosità a favore della passeggiata, che pure per l'organizzazione e la sua esecuzione materiale è riuscita perfetta.

A nome dei miei tre nipotini scampati miracolosamente al disastro nella Marsica, ringrazio il caro bambino Carlo Martinato che volle concorrere con L. 100 ad alleviare le loro sofferenze. Griffaldi Giuseppe.

L'importante seduta dei presidenti del Tiro a segno. La gara federale a Tarcento.

Ieri alle 11 nei locali della società Udinese di ginnastica e scherma in via della Posta seguì la seduta annuale dei presidenti della società di tiro a segno.

Presiedeva il presidente della società di Udine sig. Gabriele Tonini in rappresentanza anche della società di Spilimbergo e S. Daniele; il rag. Carlo Quarina in rappresentanza della Società di S. Pietro al Natissone;

il sig. Ciro Florit in rappresentanza della società di Moggi Udinese; il sig. Giuseppe Cargnelutti in rappresentanza della società di Gemona il sig. Emilio Dorettil in rappresentanza della società di Arta di S. Vito al Tagliamento e di Osoppo.

Il sig. Ascanio Azzolini in rappresentanza della società di Tarcento; il sig. Perito Massoli per la società di Maniago.

Il Presidente della società di Cividale ha telegrafato semando l'assenza.

Vennero ammesse a far parte della federazione le società di Tarcento e di Osoppo.

Circa l'iscrizione delle società della Provincia all'Unione Italiana per il momento non ha creduto opportuno di prendere alcuna deliberazione decisiva.

Il bersaglio per il campionato sarà stabilito di volta in volta dalle singole società che organizzeranno le gare federali.

La gara federale quest'anno sarà tenuta a Tarcento.

Secondo elenco dei premi pervenuti alla Presidenza della Società di Tiro a Segno per la gara che avrà luogo nei giorni 7 e 14 corr. pro danneggiati dal terremoto.

Pecchie comm. prof. D. Sindaco di Udine: una rivoltella con astuccio Società Cementi del Friuli: un orologio da tavolo.

Il tiratore italiano di Roma: un orologio in argento.

Società di tiro a Segno di Maniago: Un coltello da caccia.

La Presidenza, dovendo stabilire i premi per le diverse categorie, prega gentilmente di far recapitare i premi stessi entro il 3 febbraio presso il segretario della Società sig. Emilio Dorettil in via Savorgnana.

Vita militare.

Il nostro corrispondente Epigri ci invia da Roma in data 30:

I seguenti maggiori di fanteria in posizione ausiliaria sono chiamati temporaneamente in servizio effettivo al distretto e dalla data a fianco di ciascuno indicata: Goetti cav. Euclide distretto di Verelli destinato al distretto di Sacile dal 16 dicembre 1914; Vitale Ippolito del distretto di Sacile destinato al distretto di Bailano dal 20 dicembre 1914.

I seguenti militari di truppe sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria e destinati effettivi per mobilitazione al reggimento per ciascuno indicato nel quale tutti indistintamente devono assumere servizio il 14 febbraio corr.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi per sottotenenti che non hanno ancora compiuta la ferma e la durata di 3 per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dagli allievi degli istituti militari o dai volontari di un anno.

Provenienti dagli allievi ufficiali: Nappello Sante sergente nel 5.º alpini del distretto di Sacile, effettivo al 6.º alpini, servizio 1.º nomina 6.º alpini; Petrucci Cesare sergente 12.º fanteria Udine, Udine 2.º fanteria; Fiorioli Della Lena Giovanni sergente 46.º fanteria, Sacile, Roma sud ovest, 82.º fanteria; Pizzinato Ubaldo sergente 55.º fanteria, Treviso, Sacile, 1.º fanteria; Elia Luigi sergente 60.º fanteria, Sacile, Udine, 2.º fanteria; Cagnio Alfonso, sergente 2.º fanteria, Avellino, Caserta, 15.º fanteria; Vaccari Camillo sergente 2.º fanteria, Modena, Modena, 36.º fanteria; Da Vauna Paquale, sergente 2.º fanteria, Barletta, Cosenza, 19.º fanteria; Tucci Giov. Batta, sergente 9.º fanteria, Taranto, Sacile, 1.º fanteria; Petrelli Francesco, serg. 48.º fanteria, Lecce, Udine, 2.º fanteria; Bellini Umberto sergente 74.º fanteria, Salerno, Sacile, 1.º fanteria; Cortazza Pier Francesco sergente 61.º fanteria, Genova, Sacile, 1.º fanteria; Bergamasco Corrado, serg. 57.º fanteria, Belluno, Sacile, 1.º fant. (proveniente dai militari di truppa in congedo).

Mombini Zimolo Ugo, sergente volontario di un anno nei cavalleggeri di Alessandria, Sacile, cavalleggeri Cantania.

Barbacetto Osvaldo sergente allievo ufficiale nel 16.º artiglieria da campagna, Sacile, 20.º artiglieria da campagna.

Peccol Natale, militare di 1.ª categoria laureato in medicina e chirurgia del distretto di Sacile, è nominato sottotenente medico di complemento.

Bamesi Domenico, sottotenente di artiglieria di complemento del distretto di Sacile è considerato come richiamato in servizio.

I seguenti sottotenenti di sussistenza di complemento in servizio con assenti per tempo indeterminato sono stati ricollocati in congedo: Cepparo Federico, direzione commissariato 6.º corpo armata, distretto di Sacile e Carlini Pietro, direzione commissariato 6.º corpo armata (Panificio di Udine) dis. retto di Sacile.

I seguenti ufficiali medici di complemento sono chiamati in servizio con assenti per tempo indeterminato con destinazione a fianco d'ognuno indicata: Moro Francesco del distretto di Sacile destinato al Presidio di Tolmezzo; Loi Giulio, Maj Marco e Mistruzzi Primo, tutti tre del distretto di Sacile, sono destinati all'Ospedale di Udine.

Liste elettorali

Sabato alle 4 pom. ebbe luogo in una sala municipale del Civico Castello la seduta della Commissione elettorale per la revisione delle liste politiche ed amministrative per l'anno 1915.

Alla seduta intervennero i signori: Zagato dott. Gino assessore in rappresentanza del Sindaco, presidente ed i commissari: co. Guglielmo de Puppi Luigi Mantovani; Augusto Picilli, Evaristo Reccardini e rag. Nicola Larocca avendo giustificata la sua assenza il prof. Cristoforo Diida.

Fungeva da segretario il sig. Arturo Valzachi. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il presidente dichiarò aperta la seduta e si passò indi alle operazioni di revisione che diedero il seguente risultato:

Lista politica: elenco primo, nuovi iscritti N. 645, elenco secondo, cancellati N. 251, elenco terzo, negativo, elenco quarto, nuovi emigrati all'estero N. 41, elenco quinto, sospesi dal voto N. 21.

La lista politica che nell'anno 1914 risultava di 12770 elettori nel corrente anno risulta di 13164.

Lista amministrativa, elenco primo, nuovi iscritti N. 720, elenco secondo, cancellati N. 271, elenco terzo, negativo, elenco quarto, nuovi emigrati all'estero N. 41, elenco quinto, sospesi dal voto 10.

La lista amministrativa che nell'anno 1914 risultava di 13314 elettori, nell'anno 1915 risulta di 12763.

Approvato il verbale ad unanimità il presidente ringraziò gli intervenuti esprimendo sentite parole di elogio agli impiegati dell'ufficio liste nonché al dirigente sig. Arturo Valzachi per l'opera lodovolemente prestata. Indi la seduta si sciolse.

Bollettino meteorologico

Stamani il termometro segnava a Udine — 30, in Planis — 37; la minima di ieri fu — 27, la massima 2,8 minima — 45, media 1,45.

Il tempo: bello. Barometro 749; pressione calante.

Antagra Bisleri per la gotta (diuretici urica, arteriosclerosi. Chiede opuscolo gratis a Felice Bisleri e C. — Milano.

Al nostri Comuni. — In un elenco di concessione di mutui sui fondi dei dieci milioni di cui al Regio Decreto 22 settembre 1914 n. 1028 all'interesse del due per cento comunicati dalla « Stefani » sono compresi i seguenti comuni della nostra Provincia: Corno di Rosazzo (Udine) lire 2500 per opere stradali, Ronchis lire 13500 per opere pubbliche, Sedegliano lire 20000 per opere stradali, Pradamano lire 5600 per opere pubbliche.

La Camera del Lavoro

La Commissione esecutiva ha diffuso in città e provincia un appello ai « Compagni lavoratori » per comunicare loro « che sinora ha ottenuto dei risultati soddisfacenti, sia in quanto riguarda le nuove iscrizioni, sia per la formazione di nuove leghe. Ma di ben maggior incremento — soggiunge — ha bisogno questo utilissimo Istituto: ben maggior forza esso richiede per poter imporsi o tutelare come si deve i vostri interessi ».

Per riuscire quindi nel intento la commissione continuerà « armata di fede e di spirito di sacrificio, nell'arduo lavoro di propaganda e di organizzazione, convinta che tutti gli operai concienti risponderanno all'appello e si iscriveranno ».

Chiude il suo appello: « Compagni lavoratori! Pensate che l'organizzazione è il solo mezzo efficace per contare su un sicuro miglioramento economico. Stringetevi dunque compatti in seno alle vostre leghe di mestiere, siate solidali in tutto e per tutto. Solo così voi potrete marciare a visiera alzata, alla conquista dei vostri sacrosanti diritti ».

Pro Patronato operato femminile. — Nella sala di Via Ronchi ebbe luogo ieri l'annunciata pesca di beneficenza pro Patronato operato femminile. Tutti i biglietti furono venduti. Ecco il risultato dell'estrazione dei cinque premi:

1. Estratto, serie 1 n. 379 sveglia, dono dell'on. Di Caporacco vinta dalla contessa Adelia Rota.

2. Estratto serie 2 n. 361 orologio a pendolo dono del conte di Monteccon vinto dalla co. Puppi Elisa.

3. Estratto serie 1 n. 1807, salottino a vimini dono della signora Patronessa fu vinto dalla co. Arnaldi.

4. Estratto serie 3 n. 193 servizio di toilette dono della signorina Marioni vinto dalla contessa Gropplero.

5. Estratto serie 2 n. 1092 cuscino ricamato, dono della contessa Elia di Colloredo vinto da don Taboga.

Negli alberghi. — Ieri sono stati distribuiti i blocchi « pro danneggiati del terremoto »; altri blocchi uguali verranno distribuiti oggi e domani per un numero complessivo di 10000 foglietti; i quali se, completamente esauriti dovrebbero dare un introito di L. 500.

Ci si assicura che nella giornata di ieri di tali blocchi se n'è fatto largo uso in ogni Albergo, Ristorante e Trattoria.

La serata di ieri al Zerbini — Il numero pubblico che assistette alla serata comice musicale d'ieri sera, applaudì i dilettanti che si produssero felicemente tanto nel bozzetto drammatico che nella farsa.

Il baritone Buiatti fu fatto segno di una vera ovazione, quando cantò le romanze, che dovette parecchie volte b'scare; anche i pezzi di musica vennero applauditi.

Richiesta di rame — Un signore di Cormons ha nei giorni scorsi visitato i maggiori negozi metalurgici della città per l'acquisto di partite anche minime di rame, sia in lastre che in blocchi.

Tali richieste, a quanto ci consta, hanno avuto esito completamente negativo.

TEATRO MINERVA

Cinema varietà Programma grandioso per oggi e domani «Zirka» capolavoro cinematografico in quattro parti edito dalla celebre casa Pasquelli di Torino, serie Capozzi.

Grandioso debutto del teatro di varietà: Elia Alberti cantante generica. Lydia Petri cantante italiana. Cavalieri tenore lirico reduce dai trionfi dei teatri di Trieste.

Les Fighi duetto generico di voce. Oltre a questi artisti si produrranno ancora per qualche sera i Brothers Iva col cane ammaestrato.

Il teatro si apre alle ore 17.

TEATRO SOCIALE

Novo Ume. Ieri la solita folla domenicale. — Questa sera riposo. — Domani si darà il dramma politico «L'offuscatura d'intelletto».

Corriere giudiziario

Pretura del I. mandamento Giudice Clutti P. M. Zagato Cano. Arcidiacono.

Non aveva ingiuriato. — All'udienza del 22 ottobre dell'anno decoro certo Salvinio Leonardo fu Antonio di Feletto Umberto, deponendo come testimone, avrebbe diretto il parole di stupro, imbecillia, a certa Di Giusto Teresa, dinanzi al pretore del I. mandamento.

Però il Pretore lo assolve su proposta del P. M.

Difensore avv. Sartorettil.

Assoluzione. — Quel tale Ghevarsi Adolfo anni 43, facchino alla farmacia Petracca di Chiavris, che era imputato di aver somministrato pastiglia di sublimato corrosivo a Felice Albina di Feletto deceduta all'Ospitale venne assolto.

Vendita latte annacquato. — Rossi Emilia fu Federico l'anni 53 di Udine, letta condanna in via del cinema 31 imputata di avere posto in vendita del latte annacquato, fu condannata a L. 60 di multa con la legge del perdono a L. 30 di tassa sentenza e spese restitutive.

Dif. avv. Sartorettil.

Inosservanza di pena. — Il nota Felice Donda nato a Trieste e domiciliato a Bertolice è per la quarantesima volta condannato a 30 giorni di reclusione per inosservanza di pena.

Svendita Libreria

Vedere il 2.º interessante elenco in A. pagina.

Domenico Del Biondo gerente responsabile

Il capitano Guido Jachia e la consorte Enrichetta nata Garda, hanno il dolore di annunciare ai parenti, amici e conoscenti, la morte della loro cara Anna avvenuta stamani alle ore 5.45. Udine 1 Febbraio 1915.

VIVAI

Dott. Domenico Dorigo MANZANO (Udine) Grande assortimento di viti. Ibridi Produttori Diretti resistenti alla fillossera o alle malattie grittogamiche, delle migliori varietà: Seibel, Couderc, Terras, Pardes - Laoste, Gaillardi. Vvivi di fruttiferi, peri, meli, peschi, susini, albicocchi, fichi, kaki ecc. Gelsi o Rose in 300 varietà delle più rinomate. Chiedete listini.

Casa di Cura per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola del dr. G. PARENTI Specialista già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e condirettore del Reparto Speciale della Poliambulanza. Visite tutti i giorni UDINE - Via Aquileia, 86 - Tel. 3-17

Casa di Cura per MALATTIE NERVOSE UDINE Piazzale 26 Luglio - Telef. 3.38 Medici D.r. Cav. Domenico Calligaris D.r. Prof. Giuseppe Calligaris Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma

D.r. GAMBAROTTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15) Per bambini all'Ambulato: il lunedì, mercoledì venerdì. Ore 11. Dispone di casa di cura.

Casa di Assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla levatrice Signora Teresa Modari con consulenza dei primari medici e specialisti della regione PENSIONE E CURE FAMILIAR Massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine, 10 - UDINE Telefono N. 324

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO Felice Bisleri e C. Milano

Per il 1 marzo p. v. Case d'affitto Via Bersaglio N. 45 e 77. Visita nelle ore pom. Rivolgersi stessa Via n. 45. Due stanze centro uso studio parte ammobiliate o canora e studio ammobiliato libero, indipendenti listati. Rivolgersi Agenzia A. Manzoni e C.

DEPOSITO OLIO di qualsiasi qualità OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO Vendita al minuto e all'ingrosso UDINE - Via Mercerie N. 6 - UDINE Servizio a domicilio Ditta A. MORASSUTTI Telef. 395

Sambuco & Dalla Venezia UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE Stabilimento a Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19 Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso. Deposito elastici a rete metallica, a molla, a spirale materassi e erine vegetale.

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. GANTARUTTI UDINE - Piazza Mercantonno - Telef. 66 Premiato Calzificio con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canape - Lana - Calze CARTE DA GIUOCO Deposito filati della Mondiale Casa D. M. C.

L'INSUPERABILE Tintura Vegetale Brevettata effetto sicuro, innocua. Presso: Ludovico Re - Udine

PIETRO BISUTTI UDINE - Via Poscolla 10 - Tel. 2-71

lastre-Cristalli-Specchi Terraglie - Vetriere - Porcellane Tuberia di Grès Piastrelle da Rivestimento STUFE A PETROLIO «Inodore» «Eleganti» «Economiche» SCALDAPIEDI di varie forme Tappeti e Corsie di Cocco Nettare

ARTICOLI CASALINGHI

Articoli Tecnici per meccanica Deposito Macchine - ing. Fachini - Udine - Via Bertolini

Stabilimento Oculistico Dott. V. COSTANTINI in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del conferimento del nome di MILAN (1906) «Inocuo oculare bianco-giallo giapponese. L.º Inocuo bianco-giallo sferico Chinese. Bignolio-oro oculare sterico poligliallo speciale oculare. I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine lo oculare. Il Cellista Francesco Cogolo Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta e reca a domicilio.



